



RIVOLI

COMUNICATO STAMPA

Rivoli paga pegno

**Sorgerà a Rivoli un nuovo centro commerciale in zona
via Rivalta - corso Primo Levi proprio antistante l'ospedale Nuovo**

Questa è la scelta fatta dall'attuale amministrazione, concedere ulteriori spazi per il commercio della grande e media distribuzione a fronte dell'impegno di risolvere il problema della rotonda di Corso Luigi Einaudi e via F.lli Macario, quella davanti al Bingo per intenderci. Intanto osserviamo che tale scelta va in controtendenza rispetto alle promesse fatte ai cittadini con un programma elettorale che bandiva l'apertura di nuovi centri commerciali dichiarando che in passato "l'apertura di vari centri commerciali avrebbe causato la morte di tante attività di prossimità, nei quartieri. "Oggi, questa maggioranza, non la pensa più così? La fotografia della rotonda apparsa su La Stampa del 29/04/2023 è fuorviante. Non tiene conto che in fase esecutiva sarà realizzato un parcheggio e un'attività commerciale per la somministrazione di bevande per un totale di 900m² e che quindi l'immagine così ricca di spazi verdi non corrisponde affatto agli schemi presentati come allegati della delibera approvata nell'ultimo Consiglio Comunale. Come Movimento 5 Stelle ci siamo astenuti, proprio perché la soluzione adottata non è scevra da dubbi e conseguenze che non ci fanno stare proprio tranquilli.

Intanto in riferimento alla legge 106: durante il dibattito abbiamo appreso, dall'assessore e dai tecnici che le norme di riqualificazione urbana dell'area destinata alla compensazione per la realizzazione della rotonda, secondo loro, erano perfettamente rispettate e soprattutto che era evidente il concetto di pubblico interesse. Su quest'ultimo aspetto non concordiamo per niente. Un'ulteriore centro-commerciale non è certo asservibile a pubblico interesse. E poi rileviamo alcune inesattezze di cui abbiamo chiesto conto e che non hanno avuto risposta: nella delibera la società proponente, l'immobiliare Regio Parco in data 23/03/2023 presentava istanza di costruzione su un'area che dichiarava dismessa che in realtà risultava ancora produttiva e pienamente operativa. Come si concilia questo fatto con la definizione di area da riqualificare? Siamo preoccupati per il nostro tessuto commerciale: riteniamo che si stia determinando un aumento di Centri Commerciali medi, si prevede infatti un centro commerciale in C.so Francia angolo via Omegna, un altro è previsto dal PRGC presso la frazione di Tetti Neirotti e un altro ancora sull'asse di Corso Susa. E aggiungiamo che, se da una parte si spendono risorse per favorire il distretto del commercio della Collina Morenica, dall'altra parte non sono prese in considerazione misure compensative per il commercio di prossimità.

E allora ci chiediamo, ma veramente non c'erano le risorse economiche per realizzare una rotonda senza dover ancora costruire l'ennesimo centro commerciale? Il bilancio, appena presentato, ci dice che gli spazi di manovra per progettare qualcosa ci sarebbero stati.

Per concludere rispondiamo a chi ci accusa di aver guardato "il dito e non la luna"; se per vedere la luna dobbiamo sacrificare la vocazione culturale e artistica della nostra città per trasformarla in una città-centro-commerciale, ebbene siamo fieri di vigilare sulla qualità del nostro dito, senza smettere mai di sognare la luna.

Rivoli 08 maggio 2023

(Stampato in proprio)